



NOTAIO
PIETRO RUAN

Repertorio numero 18659

Raccolta numero 12419

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELLA **"FONDAZIONE LIBERO E ZORA POLOJAZ"**, CON SEDE LEGALE IN TRIESTE, VIA ULICA N. MACHIAVELLI NUMERO 5, CODICE FISCALE **01066900323**, ISCRITTA AL NUMERO 50 DEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA PREFETTURA DI TRIESTE - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REPUBBLICA ITALIANA

Addì, ventidue gennaio duemilaventuno, alle ore 11 (undici) e 00 (zero zero) minuti,

22 gennaio 2021

in Trieste, nel mio studio al numero 4 di Piazza Tommaseo.

Avanti a me dott. PIETRO RUAN, Notaio residente in Trieste, iscritto presso il Collegio Notarile di questa città,

è presente la Signora:

- **VLASTA POLOJAZ**, nata a Postumia Grotte, il giorno 15 novembre 1943, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente infra descritto a Trieste, in Via Ulica N. Machiavelli numero 5, cittadina italiana.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere nei miei rogiti il presente atto al quale la medesima dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente della **"FONDAZIONE LIBERO E ZORA POLOJAZ"**, nonché conseguentemente Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima, con sede legale in Trieste, Via Ulica N. Machiavelli numero 5, codice fiscale 01066900323, Fondazione iscritta al numero 50 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Trieste - Ufficio Territoriale Del Governo.

La costituita, nella menzionata qualità, mi dichiara che in questo luogo, per questo giorno ed ora, si è riunita l'assemblea della **"FONDAZIONE LIBERO E ZORA POLOJAZ"** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento del vigente Statuto alla disciplina introdotta dal D.Lgs. 117/17 (c.d. Codice del Terzo Settore);
- 2) Introduzione di una disciplina specifica per l'ipotesi di impossibilità di funzionamento della Assemblea, comprese le modalità di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Armonizzazione dello Statuto alla luce delle modifiche di cui ai punti precedenti.

Essa comparente pertanto invita me Notaio a far constare, con questo pubblico verbale, le risultanze dell'assemblea medesima e le delibere che la stessa adotterà.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

PARTE PRIMA

(Presidenza dell'assemblea - apertura dei lavori)

Ai sensi dell'articolo 11) dello statuto, assume la presidenza

Reg.to a Trieste
il 28/01/2021
n. 852
Serie 1T
liquidati euro
245,00
di cui euro per
Reg. 200,00
Bollo 45,00

PIETRO RUAN
NOTAIO

34121 TRIESTE - Piazza Tommaseo, 4 - Tel. 040.638170 - E-mail: segreteria@notaioaruan.it

dell'assemblea il Presidente della Fondazione Signora VLASTA POLOJAZ, odierna comparente, la quale a sua volta constata e dà atto:

- che ai sensi dell'articolo 11) dello statuto, la presente assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione di data 7 gennaio 2021 e comunicato ai soci fondatori e aderenti nel rispetto delle forme e dei termini previsti dal predetto articolo 11) dello statuto;
- che sono presenti 9 (nove) soci su un totale di 10 (dieci) soci attualmente in essere ed aventi diritto di voto, di cui 3 (tre) di persona e 6 (sei) per delega, come risulta dal foglio presenze che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura da me Notaio per espressa volontà del comparente;
- che lo strumento della delega è stato reso necessario anche a causa della situazione pandemica in cui ci si trova, ed in particolare a causa dei limiti di spostamento e di assembramento imposti dalla normativa emergenziale, e che le deleghe sono state riscontrate dal Presidente ammissibili e regolari, anche alla luce della vigente normativa "Covid-19", constatando che le stesse già riportano l'indirizzo di voto dei soci deleganti in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno, che gli stessi hanno dichiarato di conoscere e di avere attentamente valutato;
- che per l'Organo amministrativo sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signora VLASTA POLOJAZ, odierna comparente, il Vice - Presidente Signora Sonia Polojaz ed il Consigliere Giovanni Lokar;
- che per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Sindaco Effettivo dott. Nicolò Pennino;
- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita a norma di legge e di statuto, ed atta a validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

PARTE SECONDA

(Svolgimento e deliberazioni)

Il Presidente, trattando congiuntamente gli argomenti all'Ordine del giorno, data la connessione tra gli stessi, nella sua qualità di Presidente della Fondazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima, rinnova la disamina già oggetto di precedente ed analitico confronto con i soci, quanto all'opportunità per la Fondazione di modificare il vigente statuto mediante adozione di un nuovo testo che recepisca la disciplina introdotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche ed integrazioni, così da consentire alla Fondazione l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, quando il medesimo sarà istituito e reso operativo, e godere delle agevolazioni discendenti da tale iscrizione.

Il Presidente illustra brevemente il nuovo testo di statuto, già comunicato ai soci unitamente all'avviso di convocazione

della presente assemblea, soffermandosi in particolare sulle modifiche concernenti le finalità perseguite e le attività svolte dalla Fondazione, le quali hanno subito nel nuovo testo una riformulazione rispetto al testo precedente in senso conforme al concetto di attività di interesse generale introdotto dagli articoli 4 e 5 del Codice del Terzo Settore, nonché sull'introduzione, tra gli Organi della Fondazione, dell'Organo di Controllo, stante la sua obbligatorietà ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, con funzione altresì di revisione legale dei conti - salve le ipotesi di cui all'art. 31 del medesimo Codice nelle quali la revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un Revisore Legale o ad una Società di Revisione pur sussistendo l'Organo di Controllo.

Il Presidente precisa altresì che l'adeguamento alla disciplina sopracitata porterà, subordinatamente all'istituzione ed all'effettiva operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alla modifica della denominazione della Fondazione in "FONDAZIONE LIBERO E ZORA POLOJAZ - ETS".

Il Presidente specifica inoltre che, anche come confermato dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 20 di data 27 dicembre 2018, fino all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (ed alla conseguente possibilità di applicare l'articolo 22 del Codice del Terzo Settore) per le modifiche statutarie gli enti con personalità giuridica continueranno a richiedere l'approvazione dell'Autorità territoriale competente, in conformità al dettato dell'articolo 2, comma 1 del D.P.R. numero 361/2000.

Pertanto, ricorda il Presidente, essendo la Fondazione già dotata di personalità giuridica, non si ritiene necessario né opportuno richiedere un nuovo riconoscimento della personalità giuridica contestualmente all'iscrizione della Fondazione al sopra citato Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Proseguendo, il Presidente, cogliendo l'occasione della presente adunanza assembleare, espone agli intervenuti le ragioni sottese all'opportunità di introdurre nello statuto una disciplina per l'eventualità di impossibilità di funzionamento dell'Assemblea della Fondazione per qualsiasi causa, ed in particolare per il caso che vengano meno tutti i Fondatori ed i membri aderenti, prevedendo in particolare la nomina per cooptazione dei membri del Consiglio di Amministrazione nella suddetta ipotesi.

Infine, il Presidente evidenzia ed attesta che gli attuali componenti del Collegio dei Revisori sono in possesso dei requisiti e delle caratteristiche professionali richiesti per i componenti dell'Organo di controllo dalla legge e dal nuovo articolo 22 dello statuto proposto e possono conseguentemente rivestire la carica di membri dell'Organo di controllo fino alla loro naturale scadenza.

Il Presidente quindi propone all'assemblea l'adozione della

seguente unica delibera così articolata:

1) ferma rimanendo la personalità giuridica già acquisita ai sensi del D.P.R. 361/2000, approvare il nuovo testo dello statuto della Fondazione così come modificato alla luce delle previsioni normative contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, Numero 117 (c.d. Codice del Terzo Settore") e con le ulteriori modifiche proposte dal Presidente;

2) conferire mandato all'Organo di amministrazione affinché effettui sulla scorta della presente delibera le necessarie formalità di legge presso gli uffici competenti.

Invita pertanto i presenti alla discussione.

Il Presidente indi accerta che l'assemblea, senza procedere a discussione - con il voto favorevole espresso oralmente da tutti i 9 (nove) soci intervenuti di persona e per delega, su un totale di 10 (dieci) soci attualmente in essere ed aventi diritto di voto, con nessun voto contrario o astenuto, e conseguentemente con il quorum deliberativo previsto dall'articolo 11 dello statuto per le modifiche statutarie - approva la delibera quale sopra proposta dal Presidente.

Il Presidente, quindi, consegna a me Notaio il testo aggiornato dello statuto della Fondazione, portante le modifiche testé approvate, che io Notaio provvedo ad allegare al presente verbale sotto la lettera "**B**", omissane la lettura da me Notaio per espressa volontà del comparente.

PARTE TERZA

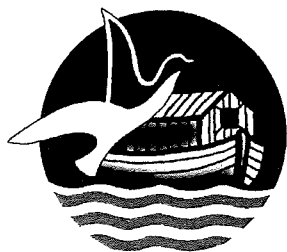
(Chiusura dell'assemblea)

Proclamati i risultati della votazione, il Presidente, constatato che è stato trattato interamente l'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore 11 (undici) e 30 (trenta) minuti.

Il presente verbale, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, su quattro pagine di un foglio, è stato da me Notaio letto alla comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore 11 (undici) e 45 (quarantacinque) minuti.

F.to VLASTA POLOJAZ

(L.S.) F.to dott. PIETRO RUAN - NOTAIO



ALLEGATO ^{A)}
al N. di Rep. 18059/12419



Assemblea Straordinaria della **Fondazione Libero e Zora POLOJAZ** tenutasi presso lo Studio del Notaio Dott. Pietro Ruan in Trieste, Piazza Tommaseo, n. 4, il **22.01.2021** alle ore **11.00** con il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento del vigente Statuto alla disciplina introdotta dal D.Lgs. 117/17 (c.d. Codice del Terzo Settore);
- 2) Introduzione di specifica disciplina per impossibilità funzionamento dell'Assemblea;
- 3) Armonizzazione dello Statuto alla luce delle modifiche di cui ai punti precedenti.

FOGLIO PRESENZE

Socio Fondatore e Presidente del C.d.A.
Dott.ssa Vlasta POLOJAZ

Socio Fondatore e Vice-Presidente C.d.A.
Sig.ra Sonia POLOJAZ

Socio Fondatore e Consigliere del C.d.A.
Dott. Giovanni LOKAR

Socio Fondatore e Consigliere del C.d.A.
Prof. Filiberto DONZELLI

Socio Fondatore e Consigliere del C.d.A.
Dott.ssa Anna Maria OBLAK

Socio Fondatore
Dott. Andrea BRAUN

Socio Fondatore
Dott. Stefano PASQUATO

Socio Fondatore
Dott.ssa Veronica LOKAR

Socio Fondatore
Dott.ssa Barbara LOKAR

Socio Aderente
Dott. Fabrizio POLOJAZ

Sindaco Collegio Sindacale
Dott. Nicolò PENNINO

Sindaco Collegio Sindacale
Rag. Giuliana PECCHIAR

Il Segretario dell'Assemblea

(Sig.ra Sonia Polojaz)
Sonia Polojaz

Il Presidente dell'Assemblea

(Dott.ssa Vlasta Polojaz)
Vlasta Polojaz

Vlasta Polojaz

Sonia Polojaz

Giovanni Lokar

Delega Dr. Giovanni Lokar

Delega Sig.ra Sonia Polojaz

Delega Dr. Vlasta Polojaz

Assente giustificato

Delega Sig.ra Sonia Polojaz

Delega Dr. Giovanni Lokar

Delega Dr. Vlasta Polojaz

Assente giustificata

ALLEGATO B)

al N. di Rep. 18659/12419



NOTAIO
PIETRO RUAN

-----STATUTO-----

-----ART. 1-----

-----DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO-----

È costituita una Fondazione denominata-----

-----"FONDAZIONE LIBERO E ZORA POLOJAZ".-----

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.-----

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la Fondazione assumerà la denominazione-----

-----"FONDAZIONE LIBERO E ZORA POLOJAZ - ETS".-----

L'utilizzo dell'acronimo ETS è obbligatorio e subordinato all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.-----

-----ART. 2-----

-----SEDE-----

La Fondazione ha sede in Trieste, all'indirizzo determinato con l'atto costitutivo della Fondazione ovvero con successiva delibera dell'Assemblea e pubblicizzato nelle forme di legge. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione Stessa.-----

-----ART. 3-----

-----RICONOSCIMENTO GIURIDICO-----

La Fondazione gode della personalità giuridica privata riconosciuta ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000.-----

Ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo settore, a seguito dell'ottenimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e nel rispetto dei requisiti ivi indicati, l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 è sospesa fintanto che sia mantenuta l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.-----

Il patrimonio minimo per il conseguimento ed il mantenimento della personalità giuridica ai sensi del Codice del Terzo Settore è pari ad Euro 30.000 (trentamila); quando risulta che tale patrimonio minimo sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione, e nel caso di sua inerzia l'Organo di Controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.-----

-----ART. 4-----

-----SCOPI E ATTIVITÀ-----

La Fondazione è apolitica, non persegue scopo di lucro ed



esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

Le attività che si propone di svolgere, indicate all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, sono quelle di cui alle lettere:-

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore;-----

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;-----

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.-----

Nello specifico, la Fondazione promuove e sviluppa iniziative atte a facilitare la conoscenza reciproca e lo scambio culturale e scientifico tra l'Italia ed i paesi dell'ex Jugoslavia, in particolare la Croazia e la Slovenia.-----

Per il conseguimento del proprio scopo, la Fondazione si propone di compiere le seguenti attività:-----

1. il finanziamento di specifici eventi culturali;-----

2. l'erogazione di borse di studio a giovani diplomati e laureati che si stanno occupando proficuamente di ricerche di cui ai punti successivi;-----

3. la conduzione di ricerche che riguardano la salvaguardia dell'ambiente in senso lato, ma sempre in riferimento ad una collaborazione con Enti ed Associazioni privati oppure pubblici degli Stati dell'ex Jugoslavia, in particolare la Croazia e la Slovenia;-----

4. ricerche svolte da giovani diplomati e laureati anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni e Fondazioni nazionali, esteri ed internazionali, finalizzate a migliorare le risorse ambientali e sociali allo scopo di alleviare il disagio mentale ed emotivo espresso in ogni sua forma, con particolare attenzione ai disagi della popolazione derivante da improvvisi cambiamenti come nel corso di migrazioni a seguito di guerre, cataclismi naturali, violente turbative nazionali, ecc. Un'attenzione particolare verrà data agli studi che si occupano di donne oggetto di violenze sessuali e di maltrattamenti psicologici, per le quali può essere opportuno prevedere un sostegno socio-psicologico;-----

5. studi e ricerche indirizzati a valutare l'impatto emotivo e la sofferenza mentale nei minori esiliati ed inseriti in un altro contesto socio-culturale. Particolare attenzione verrà

data al problema antropologico ed a quello linguistico (solitamente la madrelingua è diversa da quella del paese adottivo) ed all'area geografica al fine di pianificare interventi di sostegno a livello di comunità. Verranno privilegiati gli studi riguardanti gli scambi tra l'Italia, la Croazia e la Slovenia, ma potranno venire considerati anche la Bosnia ed Erzegovina, la Serbia ed il Montenegro;-----

6. l'organizzazione di convegni ed incontri scientifici sui temi elencati in precedenza con la promozione, la cura e l'edizione, anche in concorso con altri, di pubblicazioni specializzate.-----

Per realizzare i propri scopi la Fondazione potrà:-----

1. richiedere ed utilizzare contributi, finanziamenti od altre erogazioni di ogni tipo e natura, sia privati che pubblici;---

2. concludere accordi e convenzioni, contratti per prestazioni di servizio, conferire incarichi, acquisire e cedere beni e diritti di qualsiasi natura;-----

3. acquisire partecipazioni in società ed altri organismi italiani od esteri, partecipare ad associazioni, consorzi od altre organizzazioni.-----

La Fondazione può decidere di fondersi con altri Enti del Terzo Settore che abbia scopi analoghi.-----

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo individuazione, criteri e limiti definiti dall'Organo di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.-----

La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.-----

-----ART. 5-----

-----PATRIMONIO-----

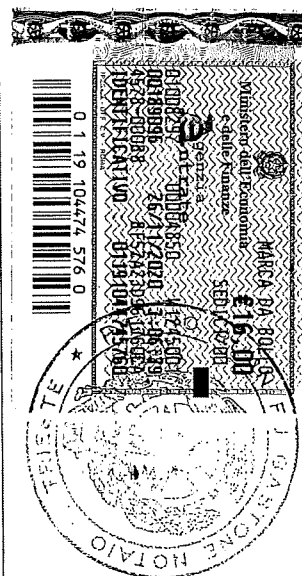
Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.--

Il patrimonio della fondazione è composto:-----

- dal fondo di dotazione;-----

- dal fondo di gestione.-----

Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi



Nota Proje

necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.-----
La Fondazione non può distribuire utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.-----

-----ART. 6-----

-----FONDO DI DOTAZIONE-----

Il fondo di dotazione è costituito da:-----

- a) dotazione iniziale pari a complessivi Euro 220.000,00 (duecentomila virgola zero zero) conferita dai Fondatori con l'atto di costituzione della Fondazione di data 12 marzo 2004, rep. 80451/7804 del Notaio Massimo Paparo di Trieste;-----
- b) apporti o conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità suscettibili di valutazione economica nonché contributi, donazioni e lasciti, da chiunque effettuati e pervenuti alla Fondazione a qualsiasi titolo, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare al fondo di dotazione;-----
- c) beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nel patrimonio della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare al fondo di dotazione;-----
- d) proventi delle attività proprie della Fondazione che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;-----
- e) utili derivanti da partecipazioni, che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;-----
- f) fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione del patrimonio;-----
- g) contributi erogati da Ministeri, Enti nazionali e Comunitari, Enti locali per le finalità specifiche della Fondazione.-----

-----ART. 7-----

-----FONDO DI GESTIONE-----

Il fondo di gestione è costituito da:-----

- a) rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;-----
- b) elargizioni, donazioni o lasciti testamentari destinati all'attuazione degli scopi statuari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;-----
- c) contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;-----
- d) apporti o conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità suscettibili di valutazione economica nonché contributi, donazioni e lasciti, da chiunque effettuati e pervenuti alla Fondazione a qualsiasi titolo senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;-----





NOTAIO
PIETRO RUAN

e) beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nel patrimonio della Fondazione.-----

-----ART. 8-----

-----MEMBRI DELLA FONDAZIONE-----

I membri della Fondazione si dividono in:-----

- Fondatori;-----
- Membri aderenti;-----
- Partecipanti Istituzionali;-----
- Partecipanti.-----

Tutti i membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.-----

-----ART. 9-----

-----FONDATORI-----

I Fondatori sono:-----

- GIOVANNI LOKAR, nato ad Aidussina il giorno 15 aprile 1939;--
 - SONIA POLOJAZ, nata a Postumia Grotte il giorno 25 marzo 1940;-----
 - BARBARA LOKAR, nata a Trieste il giorno 23 dicembre 1967;---
 - VERONICA LOKAR, nata a Trieste il giorno 27 maggio 1964;----
 - ANNA MARIA OBLAK, nata a Trieste il giorno 22 luglio 1942;--
 - VLASTA POLOJAZ, nata a Postumia Grotte il giorno 15 novembre 1943;-----
 - FILIBERTO DONZELLI, nato a Bolzano il giorno 14 febbraio 1943;-----
 - STEFANO PASQUATO, nato a Padova il giorno 17 febbraio 1959;--
 - ANDREA BRAUN, nata a Stoccarda il giorno 16 agosto 1956.----
- Tra i Fondatori si ricorda con gratitudine il compianto Professor ALESSIO LOKAR, nato ad Aidussina il giorno 10 novembre 1935.-----

-----ART. 10-----

-----MEMBRI ADERENTI-----

Possono assumere la qualifica di "Membri aderenti" le persone, fisiche e giuridiche, che abbiano contribuito in maniera importante alla realizzazione degli scopi della Fondazione.-----

L'ammissione di un nuovo membro aderente è decisa con deliberazione del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato.-----

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei membri della Fondazione.-----



In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda e comunicarla agli interessati.-----

Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea.-----

-----ART. 11-----

-----PARTECIPANTI ISTITUZIONALI E ALTRI PARTECIPANTI-----

Possono assumere la qualifica di "Partecipanti Istituzionali", previo gradimento dell'Assemblea che si pronuncia all'unanimità, le persone fisiche e giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, partecipano alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi, annuali o plurianuali, di denaro, attività, beni materiali o immateriali, d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.-----

Possono assumere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche e giuridiche che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della Fondazione con mezzi e risorse ritenuti congrui dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione secondo criteri da esso stabiliti. Il contributo erogato dai soggetti Partecipanti può essere finalizzato al raggiungimento di un obiettivo progettuale specifico.-----

I Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti possono essere coinvolti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione delle eventuali articolazioni interne della Fondazione e nel raggiungimento degli obiettivi specificamente finanziati.-----

La qualifica di Partecipante Istituzionale e di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita.-----

L'ammissione dei Partecipanti Istituzionali e dei Partecipanti è decisa con delibera non impugnabile del Consiglio di Amministrazione adottata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti.-----

I Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento.-----

Possono essere nominati Partecipanti Istituzionali ovvero Partecipanti anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti pubblici o privati ovvero altre istituzioni aventi sede all'estero.-----

-----ART. 12-----

-----ESCLUSIONE E RECESSO-----

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole dei due terzi dei suoi componenti, l'esclusione dei Membri aderenti, dei Partecipanti Istituzionali

zionali o dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:-----

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto;-----
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;-----
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.-----

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:-----

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;-----
- apertura di procedure di liquidazione;-----
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.-----

I Membri aderenti, i Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.-----

I Fondatori non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione e possono recedere con preavviso di sei mesi.-----

-----ART. 13-----

-----ORGANI DELLA FONDAZIONE-----

Sono organi della Fondazione:-----

- l'Assemblea, salvo quanto previsto dall'art. 17;-----
- il Presidente;-----
- il Consiglio di Amministrazione;-----
- l'Organo di Controllo;-----
- il Comitato Scientifico;-----
- il Direttore.-----

-----ART. 14-----

-----COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA-----

L'Assemblea è composta:-----

- dai Fondatori;-----
- dai Membri aderenti;-----
- dai Partecipanti Istituzionali;-----
- dai Partecipanti.-----

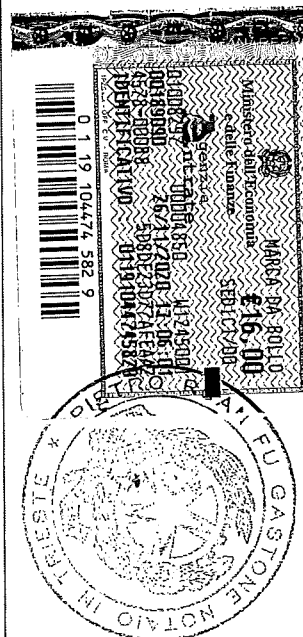
I membri che fanno parte dell'Assemblea in ragione del loro ufficio durano in carica fino a quando formalmente ricoprono l'ufficio stesso.-----

-----ART. 15-----

-----FUNZIONAMENTO E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA-----

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione, che la presiede.-----

L'Assemblea è convocata mediante avviso trasmesso ad ogni membro della Fondazione con lettera raccomandata, anche a mani, telefax, posta elettronica, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo, almeno quindici giorni prima della riunione, contenente l'indicazione del giorno, luogo ed ora dell'adunanza e



Nota P. P. P.

l'elenco delle materie da trattare.-----

In caso di presenza di tutti i componenti, la riunione potrà avvenire validamente anche in difetto delle formalità suddette.-----

Ciascun membro della Fondazione ha diritto ad un voto.-----

Ciascun membro della Fondazione può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro membro mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun membro può rappresentare sino ad un massimo di 2 membri.-----

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno in via ordinaria, la prima per l'approvazione del bilancio di previsione e dei programmi d'attività e la seconda per l'approvazione del bilancio d'esercizio sulla base degli atti predisposti dal Consiglio di Amministrazione.-----

L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria per deliberare in merito alla sede della Fondazione, alla sua durata e al suo scioglimento, alle variazioni dello Statuto, su ogni questione che le venga demandata dal Consiglio d'Amministrazione, o qualora ne venga richiesta la convocazione da almeno un terzo dei componenti l'Assemblea.-----

L'Assemblea viene altresì convocata nei casi previsti dall'art. 20, comma secondo, del codice civile.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono assunte con le maggioranze previste dall'art. 21 del codice civile.-----

-----ART. 16-----

-----COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA-----

L'Assemblea:-----

1. approva, in via ordinaria, il bilancio preventivo ed il programma d'attività, nonché il bilancio d'esercizio ed il Regolamento interno;-----

2. delibera, in via straordinaria e su proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito alla sede, la durata, lo scioglimento della Fondazione e ad ogni altra questione che le venga sottoposta;-----

3. delibera, in via straordinaria e su proposta del Consiglio di Amministrazione, sulle modifiche dello Statuto, del Regolamento interno, del Bilancio e del programma d'attività;-----

4. elegge il Presidente, il Vice Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione, determinandone il numero;-----

5. nomina il Collegio dei Revisori dei Conti e il Presidente del Collegio dei revisori dei conti.-----

-----ART. 17-----

-----IMPOSSIBILITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA-----

In caso di impossibilità di funzionamento dell'Assemblea per qualsiasi causa, ed in particolare nel caso siano venuti meno tutti i Fondatori ed i Membri aderenti, tutte le competenze dell'Assemblea di cui all'art. 16 e agli articoli del presente statuto spettano al Consiglio di Amministrazione.-----

-----ART. 18-----

-----PRESIDENTE-----



20/10/2010



NOTAIO
PIETRO RUAN

Il Presidente, nominato dall'Assemblea, resta in carica cinque anni ed ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati, in qualsiasi grado di giudizio.-----

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.-----

Il Presidente, inoltre:-----

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;-----
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;--
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- sovrintende all'amministrazione della Fondazione;-----
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si rendesse necessario;-----
- esercita tutte le altre funzioni previste dallo Statuto;---
- provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione.-----

In caso di assenza o di impedimento, egli è sostituito dal Vice Presidente.-----

-----ART. 19-----

-----CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

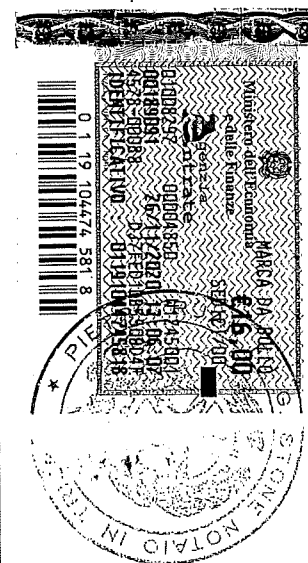
Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo variabile di componenti fino ad un massimo di dieci, compreso il Presidente.-----

Il componente del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i componenti restanti devono provvedere alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà/resteranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.---

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica cinque anni e possono essere rinominati.-----

Nell'ipotesi di cui all'art. 17 del presente statuto, i membri superstiti del Consiglio di Amministrazione dovranno cooptare i nuovi consiglieri; parimenti dovranno essere nominati, dai consiglieri uscenti nel caso in cui questi ultimi non volessero e/o potessero far parte della nuova consigiatura, i nuovi consiglieri.-----

In ogni caso, i consiglieri nominati per cooptazione devono essere scelti tra persone che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori cui è rivolta l'attività della Fondazione, possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali, con particolare riferimento ai docenti e professori universitari, giornalisti, studiosi, diplomatici, legali o avvocati che abbiano esercitato la loro attività per più di tre anni nel settore oggetto dello scopo della Fondazione.-----



-----ART. 20-----

-----POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.-

In particolare, il Consiglio provvede a:-----

- approvare la relazione del Presidente sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo;-----

- redigere il bilancio di previsione ed il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, ed eventualmente il bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte, qualora statutariamente previste;-----

- redigere il Regolamento della Fondazione;-----

- stabilire i criteri ed i requisiti per assumere la qualifica di Partecipante;-----

- nominare eventuali Direttori;-----

- individuare i dipartimenti operativi della Fondazione e procedere alla nomina dei Responsabili;-----

- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;-----

- svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente statuto.-----

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al suo interno un Comitato esecutivo composto da cinque componenti fra cui il Presidente ed il Vice Presidente, cui affidare il compito di istruire le questioni più complesse, quali:-----

1. l'elaborazione dei piani annuali e pluriennali di attività della Fondazione;-----

2. l'illustrazione dei bilanci preventivo e di esercizio dell'esercizio finanziario;-----

3. le altre funzioni che il Consiglio di Amministrazione intenda delegare.-----

-----ART. 21-----

-----CONVOCAZIONE E QUORUM-----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova dell'avvenuta ricezione, inoltrati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.-----

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.-----

Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei componenti in carica. In seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il nu-

mero degli intervenuti.-----
Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della
maggioranza dei consiglieri presenti, salvo diversi quorum
stabiliti dal presente statuto o dalla legge.-----
In caso di parità, prevale il voto del Presidente.-----
Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal
Presidente e dal segretario, steso su apposito libro da tener-
si con le modalità previste per l'omologo libro delle società
per azioni.-----

-----ART. 22-----

-----ORGANO DI CONTROLLO-----

L'Assemblea nomina un Organo di Controllo, anche monocratico,
con le funzioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Setto-
re.-----

In caso di Organo di Controllo collegiale, esso è composto da
tre componenti effettivi e due supplenti.-----

Almeno uno dei componenti, ovvero il Sindaco Unico in caso di
organo monocratico, devono essere scelti tra le categorie di
soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c..-----

L'Organo di Controllo dura in carica tre anni.-----
Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno uno dei componenti
dell'Organo di Controllo, si procederà alla nomina di un nuovo
componente che resterà in carica fino allo scadere del termine
previsto per gli altri.-----

La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompati-
bile con quella di componente del Consiglio di Amministrazione
della Fondazione, nonché con ogni altro incarico conferito
dalla Fondazione medesima.-----

Nei casi previsti dalla legge ovvero laddove sia ritenuto op-
portuno, l'Assemblea nomina anche un revisore legale dei con-
ti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del
Terzo settore.-----

-----ART. 23-----

-----COMITATO SCIENTIFICO-----

Il Comitato Scientifico è l'organo consultivo della Fondazione
ed è composto da un numero variabile di componenti fino ad un
massimo di dieci.-----

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente,
sceglie e nomina i componenti tra persone italiane e straniere
particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nei
campi attinenti agli scopi della Fondazione.-----

Il Comitato Scientifico svolge attività di consulenza e di
collaborazione con il Consiglio di Amministrazione e con il
Presidente della Fondazione nella definizione del programma
generale annuale delle attività della Fondazione e in ogni al-
tra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ri-
chieda espressamente il parere.-----

I componenti del Comitato Scientifico sono rieleggibili.-----
Il Comitato Scientifico si riunisce, su convocazione del Pre-
sidente della Fondazione, per esaminare il programma annuale



Monta P. 10/12

della attività predisposto dalla Fondazione, in modo che il Consiglio di Amministrazione abbia ad approvarlo sentito anche il parere del Comitato Scientifico.-----

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Presidente della Fondazione, o da un suo delegato, e alle sue riunioni può assistere il Direttore.-----

Il comitato Scientifico si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Il Comitato Scientifico formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione.-----

Al Comitato Scientifico viene illustrato il bilancio d'esercizio, con indicazione analitica dell'impiego delle risorse della Fondazione ed illustrazione della relazione accompagnatoria.-----

-----ART. 24-----

-----DIRETTORE-----

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.-----

Il Direttore sovrintende all'organizzazione e al funzionamento degli uffici e dei servizi amministrativi ed è responsabile delle relative attività.-----

A tal fine, in attuazione delle direttive del Consiglio di Amministrazione e del Presidente della Fondazione, esercita funzioni di impulso, coordinamento e guida nei confronti degli uffici e dei servizi amministrativi e coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle delibere degli organi della Fondazione.-

Al Direttore competono, in particolare:-----

- la direzione delle strutture organizzative;-----
- la gestione del personale, inclusa la proposta del relativo trattamento economico e giuridico del Consiglio di Amministrazione;-----
- la stipulazione dei contratti di prestazione d'opera e forniture necessari per la realizzazione dei programmi.-----

Il Direttore partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.-----

Il Direttore può essere revocato in qualsiasi momento con provvedimento motivato del Consiglio di Amministrazione, con deliberazione adottata con la maggioranza assoluta dei suoi componenti.-----

-----ART. 25-----

-----ESERCIZIO FINANZIARIO-----

L'esercizio finanziario ha inizio l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.-----

In conformità a quanto previsto dal precedente art. 15 del presente statuto, entro il 30 marzo successivo alla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo settore, nonché, all'occorrenza, il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo



Letto
us



NOTAIO
PIETRO RUAN

settore.-----
In presenza di particolari ragioni l'approvazione dei suddetti bilanci potrà avvenire entro il 30 giugno successivo.-----

-----ART. 26-----

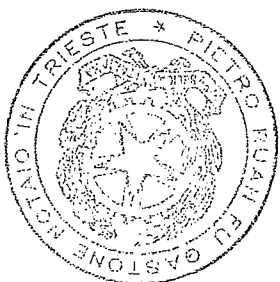
---SCIOGLIMENTO, CESSAZIONE ED ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE---
In caso di scioglimento, cessazione ed estinzione della Fondazione per qualunque causa, l'Assemblea nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri.-----
Il patrimonio che residuerà al termine dell'esecuzione della liquidazione sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad uno o più Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge.-----

-----ART. 27-----

-----CLAUSOLA DI RINVIO-----

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.-----

V. Lanza Polojaz



Pietro Ruan



